UN PROGRAMMA PER ROMA

PER PROGETTARE UNA CITTÀ DIVERSA

PER CONTINUARE A CAMBIARE



14 QUESTIONI PER COSTRUIRE INSIEME IL PROGRAMMA DEL PCI

Un programma per continuare a cambiare Roma e progettare insieme una città diversa

Il P.C.I. chiede a tutti i cittadini di collaborare alla formazione di un programma per governare Roma negli anni '80.

In questi cinque anni Roma ha iniziato a cambiare: la città non ha più i primati negativi che l'hanno resa famosa per tanti anni. L'onestà, il rigore, l'efficienza hanno cominciato a farsi strada al Campidoglio e a Palazzo Valentini.

Si è iniziata una politica di risanamento in gran parte della città, si è affrontata l'emergenza, ma al tempo stesso si sono avviate scelte che rendono possibile pensare ad uno sviluppo diverso di Roma. Si può impedire che Roma divenga una megalopoli informe e anonima come è accaduto ad altre città.

Il Campidoglio non è più il simbolo di una capitale corrotta che infetta una nazione, ma al contrario il centro al quale possono guardare i cittadini nella speranza che continui una politica di rinnovamento.

Roma può divenire realmente una capitale democratica, centro internazionale della cultura e delle scienze, città a misura d'uomo dove la qualità della vita e dei servizi soddisfino le esigenze di una metropoli moderna, nella quale si possa vivere in modo diverso.

Questa è l'idea per la quale lavorano i comunisti.

Per far avanzare questa idea diversa e nuova della città consultiamo i cittadini, affinché contribuiscano con le loro proposte ad aiutarci a realizzarla.



Cosa è stata Roma con la DC

Negli oltre trent'anni nei quali la DC ha governato in Campidoglio, Roma ha subito uno sviluppo caotico e distorto.
L'espansione della città è avvenuta a macchia d'olio, favorendo gli speculatori, determinando i fenomeni dei borghetti e delle borgate, del caos del traffico, delle carenze scolastiche, del deficit di verde e dei servizi.
Roma ha gonfiato enormemente il suo apparato burocratico e terziario a discapito dell'attività produttiva.
Il patrimonio culturale e artistico degradato a livello preoccupante; il ruolo di Roma quale centro internazionale della cultura completamente appannato.

Si è iniziato a cambiare

I comunisti hanno lavorato per l'unificazione della città. Per rendere più abitabile e vivibile Roma al centro come in periferia.
Lo sviluppo di Roma non si è basato più sulla speculazione e la rendita ma sulla scelta di elevare la qualità della vita.
Il verde, i servizi sociali, la casa, il lavoro, la salute, la cultura, lo sport, l'ampliamento delle basi produttive, hanno costituito i campi fondamentali di governo della nuova Amministrazione.
Roma non detiene più i primati negativi che l'hanno resa famosa durante le Amministrazioni DC.
Certamente molte sono le cose che non si sono potute affrontare e risolvere, ma nel corso di questi cinque anni si è invertita una tendenza negativa, Roma inizia a cambiare.



1. ROMA

1. Come giudica il lavoro dell'Amministrazione comunale di Roma

- [1] Ha lavorato bene
- [2] Non ha potuto fare di più
- [3] Poteva fare di più
- [4] Ha lavorato male
- [5] Non lo so
- [6] Non mi interessa

2. Quali problemi sono stati affrontati con i migliori risultati?

- [1] Sanità
- [2] Traffico
- [3] Asili nido
- [4] Trasporti
- [5] Borgate
- [6] Risparmio energetico
- [7] Pulizia della città
- [8] Verde
- [9] Consultori
- [A] Casa
- [B] Scuola
- [C] Cultura
- [D] Altro

3. Su quali problemi occorre lavorare per il futuro?

- [1] Sanità
- [2] Traffico
- [3] Asili nido
- [4] Trasporti
- [5] Borgate
- [6] Risparmio energetico
- [7] Pulizia della città
- [8] Verde
- [9] Consultori
- [A] Casa
- [B] Scuola
- [C] Cultura
- [D] Altro

44

PER CONTINUARE A CAMBIARE



A Roma il nuovo servizio sanitario, basato sulle 20 USL, è stato costruito sulla catastrofica eredità democristiana del Pio Istituto e delle Mutue. Inoltre Roma sopporta l'utenza di molte Regioni limitrofe, le quali dai vari governi nazionali sono state lasciate nel completo abbandono.
Stiamo passando dal vecchio sistema sanitario, ingiusto ed inefficiente centralistico e settoriale ad un sistema basato sul diritto di tutti i cittadini alla salute ed al benessere psico-fisico e sulla informazione e partecipazione più ampia degli utenti.
Si sta lavorando per riequilibrare la rete di servizi soprattutto nelle zone periferiche e popolari, per avviare la prevenzione e la tutela della salute nei luoghi di lavoro, per una educazione sanitaria fin dalla prima infanzia, per potenziare e migliorare i servizi di base ed ambulatoriali.

2. LA SANITA'

4. Con quale frequenza usa i servizi sanitari?

1. Molto spesso
2. Spesso
3. Poco
4. Raramente
5. Mai

5. Che giudizio ne dà?

1. Funzionano bene
2. Né bene né male
3. Funzionano male
4. Altro

6. Rispetto a prima c'è stato

1. Un miglioramento
2. Nessun cambiamento
3. Un peggioramento
4. Altro

Cosa propone per il futuro?

7. La politica sanitaria

1. Costruire nuovi ospedali
2. Decongestionare gli ospedali esistenti dai lungodegenti
3. Migliorare l'organizzazione del lavoro del personale medico e paramedico
4. Limitare il numero delle cliniche private
5. Lavorare sulla prevenzione delle malattie
6. Aprire nuovi ambulatori nelle zone periferiche
7. Altro

8. Le iniziative

1. Umanizzare i trattamenti nelle strutture di ricovero
2. Dotare gli ospedali di attrezzature moderne
3. Favorire la formazione e lo sviluppo professionale del medico
4. Snellire le procedure burocratiche
5. Svolgere indagini sulle condizioni di lavoro nelle fabbriche e negli uffici
6. Attivare un servizio di guardia medica festiva
7. Altro



Le mostre al Palazzo delle Esposizioni e al Campidoglio; le iniziative dell'Estate Romana; il recupero delle rive del Tevere; il cinema a Massenzio e il Circo a P.zza Farnese; il Festival berniniano; le varie manifestazioni circoscrizionali e l'utilizzazione domenicale di Via dei Fori Imperiali hanno visto complessivamente la partecipazione di centinaia di migliaia di persone di tutti i ceti e di tutte le età.
L'inizio dei lavori di scavo al Foro romano, in Via della Consolazione, apre una fase nuova per la valorizzazione e il recupero del patrimonio archeologico.
L'apertura di nuove biblioteche comunali e provinciali e il potenziamento di quelle esistenti hanno assicurato alla città spazi nuovi per la formazione culturale dei cittadini.
La Provincia ha sviluppato un programma coordinato con il Comune di Roma per dotare ogni Circoscrizione di un centro culturale. Inoltre le attività musicali e teatrali, sotto le spinte degli Enti culturali come il Teatro stabile di Roma, il Teatro dell'Opera e la Accademia di Santa Cecilia, si sono segnalate per qualità e per quantità hanno determinato un nuovo rapporto tra Istituzioni e città.
L'ARCI, le Cooperative e in genere l'associazionismo hanno contribuito alla rinascita culturale di Roma con un loro contributo di idee e di iniziative.

3. LA CULTURA

9. A quali iniziative promosse dal Comune ha partecipato?

- [1] Estate romana
- [2] Domenica in V. Fori Imperiali
- [3] Esperienze decentrate
- [4] Concerti
- [5] Manifestazioni sportive
- [6] Spettacoli teatrali
- [7] Cinema
- [8] Mostre

Cosa propone per il futuro?

10. La politica culturale

- [1] Sviluppo delle iniziative dell' Estate Romana
- [2] Iniziative culturali di massa anche d'inverno
- [3] Sviluppo di iniziative decentrate in periferia
- [4] Costruzione di centri culturali polivalenti
- [5] Altro

11. Le iniziative

- [1] Apertura di nuove biblioteche
- [2] Costruzione di un Auditorium
- [3] Sviluppo di un circuito cinematografico di qualità
- [4] Organizzazione di strutture per concerti di musica per i giovani
- [5] Altro

12. Il patrimonio

- [1] Far funzionare meglio i musei
- [2] Restauro di opere artistiche ed archeologiche
- [3] Chiusura di V. Fori Imperiali e creazione del parco archeologico
- [4] Altro

PER CONTINUARE A CAMBIARE



Roma era tra le città d'Europa che avevano meno verde per abitante.
In cinque anni si è moltiplicato il numero di ettari di verde a disposizione dei cittadini. Gli ettari espropriati sono pari a Villa Borghese e Villa Pamphili messe insieme.
Ogni cittadino dispone oggi a Roma di 2 metri quadrati in più di verde.
Sono stati acquisiti grandi parchi come Villa Torlonia, Villa Lais, Villa Leopardi, la Caffarella, Forte Prenestino, Villa Carpegna. oltre ad innumerevoli piccoli parchi e ville.
In tutta la città sono stati recuperati per il verde e i servizi centinaia di ettari di verde raccogliendo le indicazioni di cittadini e sottraendoli alla speculazione.

4. IL VERDE

13. Quali parchi utilizza abitualmente?

- [1] Villa Torlonia
- [2] Villa Lais
- [3] Villa Leopardi
- [4] La Caffarella
- [5] Forte Prenestino
- [6] Villa Carpegna
- [7] Villa Ada
- [8] Villa Borghese
- [9] Parco Via Lemonia
- [A] Villa Bonelli
- [B] Villa Flora
- [C] Parco di Primavalle
- [D] Nessuno

Cosa propone per il futuro?

14. La politica per il verde

- [1] Acquisire altri grandi parchi
- [2] Attrezzare il verde esistente
- [3] Recuperare e attrezzare gli spazi esistenti nei quartieri
- [4] Altro

15. Le iniziative

- [1] Assicuare la pulizia dei parchi
- [2] Utilizzare i parchi per spettacoli e manifestazioni
- [3] Dotare le strade di piante e ornamenti floreali
- [4] Altro

16. L'uso dei parchi

- [1] Indicare nei parchi itinerari guidati per la corsa
- [2] Dotare i parchi di impianti per lo sport
- [3] Costruire nei parchi piste ciclabili
- [4] Attrezzare nei parchi spazi-giochi per i bambini
- [5] Altro

47



Con la nuova Giunta di sinistra si è finalmente aperta la linea « A » della Metropolitana.
Si sono adottate misure di rinnovamento per il 50% il parco Autobus con 300 nuove vetture in servizio e altre 600 previste.
Inoltre sono stati varati oltre 100 provvedimenti per nuove linee e prolungamenti in zone popolari e di borgata.
E' stato appaltato il tratto Termini-Rebibbia della linea « B » della Metropolitana.
E' prevista la creazione di metropolitane leggere nei tratti ferroviari di Roma-Pantano e Roma-Prima Porta.
Queste misure, insieme con il cavalcavia dell'Appia Antica, il viadotto della Magliana e lo svincolo della Salaria, determineranno condizioni nuove per il traffico.

5. TRAFFICO E TRASPORTI

17. Quale mezzo di trasporto usa abitualmente?

1. Autobus/tram
2. Metropolitana
3. Bus + Metro
4. Ferrovia urbana
5. Ferrovia extra urbana
6. Mezzo privato
7. Nessuno
8. Altro

18. Quanto tempo passa sui mezzi di trasporto ogni giorno?

1. oltre 3 ore
2. da 2 a 3 ore
3. da 1 a 2 ore
4. fino a 1 ora

Cosa propone per il futuro?

19. La politica dei trasporti

1. Ampliare la rete metropolitana e le ferrovie urbane
2. Costruire arterie di scorrimento esterne al Centro Storico
3. Costruire nuovi sottovia
4. Aumentare il parco dei mezzi pubblici
5. Altro

20. Il traffico

1. Chiudere al traffico privato il Centro Storico
2. Separare i percorsi del mezzo pubblico da quello privato
3. Rivedere la rete dei semafori e dei sensi unici
4. Aumentare e rendere più severo il controllo sugli automobilisti
5. Sfalsare l'orario di uffici, scuole, negozi
6. Altro



Prima del 1976 c'erano 3350 classi in triplo e doppio turno nelle scuole dell'obbligo e oltre 1000 classi in doppio turno nelle scuole superiori.
In cinque anni il Comune ha consegnato 2500 aule, l'Amministrazione provinciale oltre 1000 tra Roma e gli altri comuni della Provincia.
Si sono aumentati i pasti a scuola da 55.000 a 85.000.
La Provincia ha sviluppato interventi per l'attivazione delle biblioteche scolastiche.
Il Comune e la Provincia hanno affidato ai Consigli di Circolo e di Istituto i fondi per la manutenzione ordinaria, per il diritto allo studio e la sperimentazione e i fondi per attività artistiche, ricreative e culturali.
Sono stati aperti nuovi centri per la refezione scolastica.
Sono stati potenziati i trasporti scolastici.
Il Comune e la Provincia per la prima volta hanno messo a disposizione della scuola e dei ragazzi campi scuola, viaggi di istruzione e visite guidate.

6. LA SCUOLA

21. Qual è il suo rapporto con i problemi della scuola?

- [1] Insegnante
- [2] Non docente
- [3] Studente
- [4] Genitore
- [5] Altro
- [6] Nessuno

Cosa propone per il futuro?

22. Le strutture

- [1] Costruire nuove scuole ed eliminare le sedi non adatte
- [2] Sviluppare la gestione sociale nella scuola materna comunale
- [3] Dare poteri agli organi collegiali per far gestire a Cooperative i servizi scolastici
- [4] Coordinare le iniziative degli Enti locali con il Provveditorato agli Studi
- [5] Altro

23. Il funzionamento

- [1] Qualificare professionalmente il personale scolastico
- [2] Creare nuovi spazi fuori della scuola per l'attività pedagogica e didattica
- [3] Estendere la scuola a tempo pieno
- [4] Sviluppare nella scuola attività culturali, artistiche e ricreative
- [5] Combattere l'assenteismo del personale addetto ai servizi scolastici
- [6] Altro

24. Le iniziative

- [1] Incrementare lo sport nella scuola
- [2] Estendere il servizio di medicina preventiva
- [3] Rendere gratuito il trasporto pubblico per gli studenti
- [4] Sviluppare le biblioteche scolastiche
- [5] Favorire l'inserimento degli handicappati
- [6] Altro

49



In cinque anni di Giunta di sinistra sono state smantellate le baracche di tutti i borghetti della città: Prenestino, Via Fosso di Sant'Agnese, Arco di Travertino, Ostia, Mandrione, solo per ricordare i più famosi, non esistono più. Dopo un secolo a Roma scompare una delle vergogne della capitale. Le case abusive nelle borgate sono state inserite nel Piano Regolatore risanando così una parte della città che interessa 800 mila abitanti. Sono stati avviati piani di risanamento e di recupero sia per il Centro Storico (Tor di Nona, S. Paolino alla Regola) sia per i quartieri popolari (Pietralata, Quarticciolo, Tufello, V. Gordiani, Primavalle, Trullo). Sono stati consegnati 5335 nuovi alloggi di edilizia popolare passando dal 4% a oltre il 70% dell'edilizia residenziale. Ne sono in costruzione 12.000. Sono state fatte tutte le assegnazioni delle aree disponibili per la 167. Di fronte al dramma degli sfratti l'intervento del Comune si è sviluppato nell'assegnazione delle case reperibili agli sfrattati e per ottenere dal Governo e dal Prefetto la gradualità degli sfratti. Sono stati vincolati per le scuole, i nidi, i servizi, il verde pubblico centinaia di ettari di terreno. Sarà resa concretamente possibile l'adozione degli strumenti di attuazione di grandi insediamenti di uffici pubblici e privati, fuori del Centro Storico, nella periferia della città.

7. LA CASA E L'URBANISTICA

25. Qual è il suo problema sulla casa?

1. Cerca una casa da affittare
2. Cerca una casa da comprare
3. Paga un canone iniquo
4. Vorrebbe andare via dalla famiglia
5. Non ha problemi (casa in proprio)
6. Non ha problemi (casa in affitto, canone equo).
7. Nessun problema
8. Altro

Cosa propone per il futuro?

26. Le scelte per la casa e l'urbanistica

1. Inserire nel Piano Regolatore nuove costruzioni abusive
2. Combattere l'abusivismo
3. Il risanamento e il recupero del patrimonio edilizio esistente
4. Alloggi per gli sfrattati
5. Impedire le vendite frazionate
6. Portare fuori del Centro Storico i nuovi insediamenti di uffici
7. Altro

27. Quali insediamenti residenziali

1. Favorire nuovi grandi quartieri residenziali al di fuori della città
2. Favorire piccoli insediamenti residenziali accanto alle borgate ed ai quartieri esistenti
3. Piani dell'edilizia economica e popolare per assegnarli a chi si costruisce una casa da sé
4. Alloggi di piccole dimensioni per giovani e anziani
5. Case unifamiliari con giardino

50

PER CONTINUARE A CAMBIARE



In questi anni si è dato un forte impulso ai Centri Sportivi Circoscrizionali e si è passati da 7.000 a 31.000 partecipanti, con l'obiettivo di 100.000 entro il 1981.
Si è estesa la costruzione di piccoli centri polivalenti e ne sono in costruzione circa 100.
Sono state realizzate 7 piscine, ne sono in costruzione altre 5.
Sono stati costruiti 5 grandi complessi sportivi e ne sono previsti altri 7.
Si è esteso l'uso pomeridiano delle palestre scolastiche nei quartieri.
Si è proceduto al recupero, attraverso il convenzionamento, degli impianti abusivi.

8. LO SPORT

28. Pratica lo sport?

[1] Si [2] No

29. Quale?

[1] Corsa
[2] Nuoto
[3] Calcio
[4] Tennis
[5] Ciclismo
[6] Altro

30. Dove?

[1] Parchi
[2] Piscine
[3] Campi sportivi
[4] Palestre
[5] Altro

31. In strutture?

[1] Pubbliche
[2] Private

Cosa propone per il futuro?

32. La politica per lo sport

[1] Realizzare grossi impianti misti
[2] Diffusione di piccoli impianti polivalenti
[3] Offrire gratuitamente aree comunali a iniziative per la costruzione di impianti sportivi
[4] Favorire l'associazionismo sportivo
[5] Altro

33. Uso degli impianti

[1] Apertura all'uso pomeridiano e di quartiere delle palestre scolastiche
[2] Recuperare all'uso sociale gli impianti sportivi abusivi
[3] Uso sociale di impianti di grande dimensione
[4] Altro

51



Le Giunte di sinistra al Comune e alla Provincia hanno lavorato per costruire una vera e propria rete di strutture per i servizi sociali.
Sono stati istituiti decine di Consultori familiari che offrono ai cittadini la consulenza psico-sociale per i problemi familiari, di coppia e individuali.
Sono stati aperti centinaia di asili nido grazie ai quali è stata assicurata a migliaia di bambini la possibilità di stare insieme con la guida e l'assistenza di personale qualificato.
Migliaia di famiglie e di donne hanno usufruito dell'autonomia necessaria per far fronte agli impegni di lavoro.
Interventi significativi sono stati compiuti per l'integrazione e la riabilitazione. Migliaia di handicappati sono stati inseriti e integrati nel settore scolastico, nel mondo del lavoro, della formazione professionale e delle attività sociali.
In direzione dei tossicodipendenti interventi terapeutici sono stati attivati integrando l'intervento degli ospedali con i centri realizzati nel territorio e si è dato vita ad un piano di valorizzazione di medici volontari per trattamenti personalizzati.
La Provincia di Roma ha avviato una nuova politica di direzione con i servizi di salute mentale attivando in ogni Unità Sanitaria locale un Centro di Igiene Mentale, lavorando in direzione della deospedalizzazione, della istituzione di Centri diurni comunitari, dell'inserimento nel mondo del lavoro.

9. I SERVIZI SOCIALI

34. Quali servizi sociali utilizza

- [1] Asilo nido
- [2] Consultorio
- [3] Centro handicappati
- [4] Centro tossicodipendenti
- [5] Centro salute mentale
- [6] Altro
- [7] Nessuno

Cosa propone per il futuro?

35. La politica dei servizi

- [1] Ampliare le strutture per i servizi sociali
- [2] Qualificare il personale esistente
- [3] Aumentare il controllo dei cittadini sulla gestione
- [4] Favorire le cooperative di gestione
- [5] Altro

36. La gestione

- [1] Integrare i servizi sociali con i servizi sanitari
- [2] Imporre rette proporzionali al reddito
- [3] Collegare le attività dei servizi sanitari con le attività scolastiche
- [4] Altro

37. Le iniziative

- [1] Creare comunità di lavoro per i tossicodipendenti
- [2] Alloggi protetti per handicappati
- [3] Riaprire i vecchi ospedali psichiatrici
- [4] Eliminare le barriere (scale etc.) per gli handicappati
- [5] Altro

52

PER CONTINUARE A CAMBIARE



Uno degli impegni finanziari di questi cinque anni è stato quello della costruzione dei collettori e depuratori nella città, ponendo le basi serie per il disinquinamento del Tevere.
E' stato posto fine alla carenza di acqua con l'aumento del 30 per cento delle disponibilità con la costruzione del nuovo acquedotto della "Capore".
Nelle borgate sono stati costruiti 133 Km. di fogne e 109 Km di condutture per l'acqua, illuminati 217 Km. di strade.
E' iniziata la metanizzazione integrale del servizio del gas che determina condizione di maggiore risparmio e minore inquinamento e sarà attuato entro il 1985.
Si è affrontato, per quello che era possibile per il Comune, il problema dell'energia alternativa con la costruzione di impianti di energia solare in alcuni quartieri, sia per le case sia per ospedali e scuole.
Si è lavorato per la meccanizzazione del V servizio di pulizia con l'acquisto di mezzi moderni. Sono stati installati gradualmente 7221 "cassonetti" nel 1980, altri 1498 nei primi mesi del 1981.
124 percorsi di pulizia settimanale sono già in funzione.
Si è qualificato il personale.

10. L'AMBIENTE

Come giudica lo stato della città per quanto concerne

38. Pulizia della città	**1 Soddisfacente**	**2 Mediocre**	**3 Pessimo**
39. Inquinamento atmosferico	**1 Soddisfacente**	**2 Mediocre**	**3 Pessimo**
40. Inquinamento delle acque	**1 Soddisfacente**	**2 Mediocre**	**3 Pessimo**
41. Altro	**1 Soddisfacente**	**2 Mediocre**	**3 Pessimo**

Cosa propone per il futuro?

42. La politica per l'ambiente

- **1 Procedere sulla linea della metanizzazione**
- **2 Continuare il risanamento idrosanitario delle borgate**
- **3 Costruire nuovi depuratori per disinquinare il Tevere**
- **4 Estendere gli impianti di energia solare**
- **5 Usare il calore di risulta delle centrali termoelettriche**
- **6 Progettazioni e misure per l'isolamento termico delle case**
- **7 Altro**

43. Iniziative per la pulizia della città

- **1 Educare i cittadini a collaborare**
- **2 Migliorare la qualità e la quantità di lavoro degli addetti N.U.**
- **3 Intensificare la meccanizzazione del servizio di N.U.**
- **4 Lavaggio e pulizia sistematica delle strade**
- **5 Sviluppare il servizio di disinfestazione e derattizzazione**
- **6 Altro**





Per i 377.000 anziani (13 per cento della popolazione) le Giunte comunali a direzione DC non avevano predisposto e neppure pensato, alcun servizio. L'unica soluzione proposta agli anziani era quella del ricovero nei cosiddetti ospizi.
Oggi, con la Giunta di sinistra, sono stati aperti e resi funzionanti 22 Centri diurni per anziani, strutture gestite direttamente dagli anziani, luoghi in cui incontrarsi, divertirsi, vivere insieme. In 10 Circoscrizioni lavorano cooperative per l'assistenza domiciliare per un totale di circa 1200 anziani.
Sono stati istituiti soggiorni di vacanza che hanno interessato in cinque anni circa diecimila anziani.
In 4 Circoscrizioni funzionano centri per l'attività di ginnastica.
Esistono 9 case di riposo del Comune e 55 convenzionate per un totale di 1.500 assistiti.
Sono state applicate condizioni di favore per gli oltresessantenni, per l'ingresso in molti cinema e teatri.

11. GLI ANZIANI

44. Il problema dell'assistenza pubblica agli anziani in che misura la riguarda?

1. Sono un anziano
2. Ho parenti anziani
3. Mi riguarderà tra poco
4. Mi riguarderà tra molto
5. Non mi riguarda
6. Altro

Cosa propone per il futuro?

45. La politica per gli anziani

1. Aprire nuovi centri diurni per anziani
2. Potenziare l'assistenza domiciliare
4. Aprire nuove case di riposo
5. Garantire alloggi protetti
6. Altro

46. Le iniziative

1. Aprire nuovi centri per la ginnastica
2. Estendere l'uso gratuito dei servizi
3. Promuovere l'impiego di anziani in lavori di pubblica utilità
4. Estendere l'iniziativa dei soggiorni di vacanza
5. Altro

54

PER CONTINUARE A CAMBIARE



Più del 50 per cento degli abitanti di Roma sono donne, spesso sono le più interessate ai problemi della vita cittadina perché utilizzano maggiormente i servizi sociali e più direttamente vivono i problemi della scuola, della organizzazione degli uffici e dei servizi, il caro prezzi, l'orario dei negozi. Molto è stato fatto da questa Giunta perché sulle donne non venisse scaricato il peso di inefficienze e di inadempienze del passato, molto resta ancora da fare.

12. LE DONNE

47. Come donna, quali problemi pensa sia più importante risolvere?

- [1] Casa
- [2] Servizi sociali
- [3] Caro prezzi
- [4] Sport, cultura, tempo libero
- [5] Diversa organizzazione degli orari degli uffici, servizi, negozi
- [6] Altro

48. L'orario dei negozi. Quali proposte per il futuro?

- [1] Fasce orarie sfalsate che consentano di avere i negozi aperti più a lungo possibile
- [2] Orario unico per tutti che porti all'apertura degli alimentari fino alle 18 e dell'abbigliamento fino alle 19
- [3] Va bene così com'è

49. Il problema dell'aborto come risolverlo?

- [1] La punizione per la donna e per il medico come propone il "Movimento per la Vita"
- [2] Non punire più e lasciare che l'aborto possa essere praticato a pagamento da chiunque anche fuori dalla struttura sanitaria, come propone il partito Radicale
- [3] Assistere gratuitamente le donne nelle strutture pubbliche e prevenire l'aborto attraverso i consultori che aiutino la donna nella contraccezione, come stabilisce la legge che si vuole cancellare.

ASSR Archivio Storico del Senato della Repubblica



L'obiettivo che da anni si sta portando avanti è quello di avvicinare, attraverso il decentramento, il Comune alle esigenze ed al controllo e alla partecipazione dei cittadini.
La Giunta di sinistra ha dato un notevole impulso allo sviluppo del decentramento con il passaggio alle Circoscrizioni di nuovi poteri per la N.U. strade e fogne, certificati anagrafici e dello stato civile per i matrimoni, la segnaletica stradale, i permessi per le attività artigianali, etc,

Dalle Circoscrizioni alle Municipalità

Ulteriori nuovi poteri saranno decentrati alle Circoscrizioni in campi importanti quali i lavori pubblici, i servizi sociali, gli sport e il tempo libero, il suolo pubblico e il traffico, considerando così di affrontare in modo più efficace e ravvicinato i problemi della gente. L'elezione diretta del Consiglio circoscrizionale rappresenta un fatto nuovo ed importante per affermare il ruolo delle Circoscrizioni nel governo della città.

13. LA CIRCOSCRIZIONE

50. Considera positivo il processo di decentramento in atto?

1. Sì
2. Non so
3. No
4. Altro

51. Per quali problemi ha avuto contatto con la circoscrizione?

1. Certificati
2. Traffico - VV.UU.
3. Scuola
4. Asili nido
5. Sanità
6. Casa
7. N.U.
8. Commercio
9. Verde
A. Cultura
B. Estate ragazzi
C. Assistenza anziani
D. Altro

52. Quale è il suo giudizio sul funzionamento dei servizi delle circoscrizioni?

1. Funzionano male
2. Non ci si poteva aspettare di più
3. Presentano troppi difetti
4. Funzionano bene
5. Non so dare un giudizio
6. Altro

53. Cosa propone per il futuro?

1. Informare meglio i cittadini sulle cose che si fanno
2. Aumentare i poteri e le competenze delle Circoscrizioni
3. Migliorare il funzionamento delle strutture organizzative
4. Qualificare il personale
5. Favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte
6. Altro

56

PER CONTINUARE A CAMBIARE



Chi governava prima

Per oltre trent'anni Roma, fino al 1976, è stata governata ininterrottamente da coalizioni di centro, centro-destra, centro sinistra, tutte dominate dalla DC. La DC è la massima responsabile dell'aggravarsi dei problemi della città. In primo luogo del malgoverno e della corruzione derivanti dal sistema di potere DC, dell'inefficienza e della instabilità, del caos economico e finanziario comunale.

Chi governa oggi

Dal 1976 Roma è stata governata da una Giunta a direzione comunista. Prima Giulio Carlo Argan poi Luigi Petroselli hanno guidato una coalizione composta da comunisti, socialisti e socialdemocratici con l'apporto repubblicano. Molte cose sono cambiate. Questa collaborazione fondata sulla pari dignità tra i partiti e su scelte rinnovatrici ha garantito la stabilità e continuità nel governo, (non conoscendo mai un giorno di crisi) il rigore, l'efficienza e l'onestà. Un nuovo modo di governare si è affermato.

54. Quale è il suo giudizio sull'Amministrazione attuale?

[1] Ispira fiducia [3] E' onesta [5] E' efficiente [7] E' stabile [9] Altro
[2] Ispira sfiducia [4] E' disonesta [6] E' inefficiente [8] E' instabile

55. Secondo lei la giunta di sinistra deve essere confermata?

[1] Si [2] No [3] Altro

56. Sesso M [1] F [2]

57. Età .....

58. Circoscrizione .....

59. Professione

[1] Operaio
[2] Impiegato
[3] Commerciante/artigiano
[4] Libero professionista
[5] Studente
[6] Casalinga
[7] Pensionato
[8] Altro

P.C.I.

Federazione romana del PCI
Comitato Cittadino

ROTOCOLOR - Via Tiburtina, 1064 - Roma

57